



SETTORE  
APOSTOLATO  
BIBLICO

# Lectio Divina

## “Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te”

*La lectio divina è davvero capace di schiudere al fedele il tesoro della Parola di Dio, ma anche di creare l'incontro col Cristo, parola divina vivente.*

**Esortazione Apostolica postsinodale *Verbum Domini*, n.87**

### Momenti della *Lectio Divina*

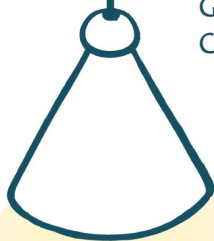
CANTO INTRODUTTIVO

LETTURA DEL BRANO EVANGELICO

LECTIO DIVINA NELLE SUE VARIE FASI

Gli spazi personali saranno sostenuti dalla musica dell'organo

CANTO CONCLUSIVO



## Lc 1,26-38

26 Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, 27 a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. 28 Entrando da lei, disse: “Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te”.

29 A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. 30 L'angelo le disse: “Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. 31 Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. 32 Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre 33 e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine”.

34 Allora Maria disse all'angelo: “Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?”. 35 Le rispose l'angelo: “Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. 36 Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: 37 nulla è impossibile a Dio”. 38 Allora Maria disse: “Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola”. E l'angelo si allontanò da lei.

# LECTIO

La lectio divina si apre con la lettura (lectio) del testo, che provoca la domanda circa una conoscenza autentica del suo contenuto: **che cosa dice il testo biblico in sé?** Senza questo momento si rischia che il testo diventi solo un pretesto per non uscire mai dai nostri pensieri.

**Cosa dice il testo biblico in sé?**

# MEDITATIO

Segue, poi, la meditazione (meditatio) nella quale l'interrogativo è: che cosa dice il testo biblico a noi? Qui ciascuno personalmente, ma anche come realtà comunitaria, deve lasciarsi toccare e mettere in discussione, poiché non si tratta di considerare parole pronunciate nel passato, ma nel presente.

**Cosa dice il testo biblico a noi?**

# ORATIO

Si giunge successivamente al momento della preghiera (oratio) che suppone la domanda: che cosa diciamo noi al Signore in risposta alla sua Parola? La preghiera come richiesta, intercessione, ringraziamento e lode, è il primo modo con cui la Parola ci cambia.

**Cosa diciamo noi al Signore in risposta alla sua Parola?**

# CONTEMPLATIO

Infine, la lectio divina si conclude con la contemplazione (contemplatio) durante la quale noi assumiamo come dono di Dio lo stesso suo sguardo nel giudicare la realtà e ci domandiamo: quale conversione della mente, del cuore e della vita chiede a noi il Signore?

**Quale conversione della mente, del cuore e della vita chiede a noi il Signore?**

# ACTIO

La lectio divina non si conclude nella sua dinamica fino a quando non arriva all'azione (actio), che muove l'esistenza credente a farsi dono per gli altri nella carità.